

DOCUMENTI NECESSARI PER IL 730/2019

- Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente (Modello 730/2018 o Modello UNICO 2018);
- Documento d'identità;
- Codice fiscale del dichiarante, del coniuge e dei familiari a carico;
- Dati del datore del sostituto d'imposta dei mesi giugno e luglio 2019;
- Modelli CU 2019 di lavoro dipendente e di pensione e redditi assimilati (disoccupazione, mobilità, cassa integrazione) attestanti le retribuzioni o pensioni percepite nel corso del 2018;
- Modello CU 2019 redditi 2018 del coniuge e dei familiari fiscalmente a carico;
- Documentazione attestante i pagamenti delle pensioni estere del 2018;
- In caso di locazioni brevi effettuate tramite intermediario, quest'ultimo deve rilasciare la CU 2019 e fare le ritenute del 21%;
- Visura catastale o atti notarili degli immobili posseduti, ereditati acquistati o venduti nel corso del 2018;
- Contratti di locazione registrati;
- Per coloro che hanno optato per la "cedolare secca": contratto di locazione, modello 69 o Siria o RLI, raccomandata A/R all'inquilino;
- Certificazione dei compensi per prestazioni occasionali, diritti d'autore o provvigioni.
- Deleghe di acconti Irpef versati autonomamente nel 2018 (F24);
- In caso di separazione/divorzio, la relativa sentenza giudiziaria e le ricevute degli eventuali assegni alimentari corrisposti;
- Ogni altra documentazione attestante la percezione di redditi nel 2018.

Documentazione relativa agli oneri deducibili e detraibili:

- Documentazione fiscale, fattura, relativa a spese sanitarie: visite mediche specialistiche o generiche, analisi, spese dentistiche, degenze ospedaliere, rilascio di certificati medici; Per alcune spese è necessaria anche la prescrizione medica: apparecchi acustici, occhiali da vista, cure termali. Per i medicinali è necessario lo scontrino parlante della farmacia;
- Retta della casa di riposo: dichiarazione rilasciata dalla casa di riposo dove sia separatamente indicato l'importo relativo all'assistenza medico-infermieristica rispetto all'importo relativo al vitto;
- Spese per l'assistenza ai portatori di handicap: fattura della spesa e certificazione relativa al riconoscimento dell'handicap.
- Spese per l'acquisto di autoveicoli adattati: fattura della concessionaria e certificazione relativa al riconoscimento dell'handicap (legge n.104/92);
- Spese mediche effettuate all'estero: la stessa documentazione richiesta per l'analoga spesa effettuata in Italia oltre ad una traduzione semplice dei documenti se questi sono redatti in inglese, francese, tedesco o spagnolo, una traduzione giurata se sono redatti in altre lingue;
- Spese per per l'acquisto di strumenti e sussidi tecnici informatici che favoriscano l'apprendimento di minori o maggiorenni con disturbo specifico dell'apprendimento. La detrazione spetta fino al completamento della scuola secondaria di secondo grado. Oltre al documento di spesa, sono necessari il certificato che attesta il disturbo e la prescrizione per il dispositivo che si vuole detrarre;
- Quietanze di versamento degli interessi su mutui ipotecari per l'acquisto o la ristrutturazione dell'abitazione principale per la costruzione. Per i mutui sono necessari: l'atto di acquisto della casa, l'atto di stipula del mutuo, ricevuta della banca relativa alle rate pagate nel 2018, fattura del notaio relativa all'atto di mutuo e oneri accessori (per le ristrutturazioni e le costruzioni sono necessarie anche le fatture dei lavori eseguiti e la concessione edilizia);
- Spese per canoni di leasing di immobile da adibire ad abitazione principale;
- Premi di assicurazioni vita e infortuni: ricevuta del pagamento del premio versato, contratto

- di assicurazione;
- Spese scolastiche: ricevuta di versamento per le spese sostenute per la frequenza di scuole superiori, medie, elementari e materne, pubbliche e private. Rientrano nella spesa le tasse di iscrizione e la tariffa della mensa. Versamenti relativi alle tasse universitarie;
 - Spese funebri: fatture per spese riconducibili al funerale;
 - Spese per "l'assistenza personale nei casi di non autosufficienza": è richiesto il rilascio, dal soggetto che presta assistenza, di una ricevuta firmata, riportante i propri dati anagrafici e codice fiscale e quelli del soggetto che sostiene la spesa, nonché, se diverso, del familiare a favore del quale l'assistenza è prestata;
 - Spesa per pratica sportiva ragazzi: fattura, ricevuta o quietanza pagamento con i dati del ragazzo che pratica lo sport e del genitore che effettua il versamento;
 - Compenso intermediari immobiliari: fattura attestante la spesa;
 - Canone di locazione degli studenti universitari fuori sede: contratto di affitto e tutte le ricevute dell'avvenuto pagamento o bonifici mensili;
 - Erogazioni liberali a favore d'Istituzioni religiose, e per i paesi in via di sviluppo, e a favore di ONLUS e ONG;
 - Spese veterinarie: fattura rilasciata dal veterinario e scontrini farmaceutici relativi a medicinali specifici.
 - Spese per la frequenza di asili nido: ricevuta di versamento della retta di frequenza dell'asilo nido;
 - Contributi previdenziali e assistenziali (ex Scau, fondo Casalinghe, volontari, riscatto): ricevute dei versamenti contributivi, compreso il versamento INAIL pagato dalle casalinghe;
 - Assegno periodico corrisposto al coniuge separato: sentenza di separazione o divorzio, codice fiscale coniuge separato, bonifici o ricevute rilasciate dal soggetto che percepisce la somma. Non è deducibile la quota versata a favore dei figli;
 - Contributi versati nell'anno d'imposta 2018 per le collaboratrici domestiche: ricevuta del bollettino postale, per la quota di competenza del datore di lavoro;
 - Contributi a favore di istituzioni religiose: ricevute di versamento agli Istituti Centrali delle Chiese riconosciute. Non sono deducibili i versamenti effettuati direttamente alle parrocchie;
 - Erogazioni liberali a favore Associazioni Sportive: ricevuta rilasciata dall'Associazione nella quale risulti anche la modalità di versamento utilizzata. Sono da escludere i versamenti delle quote associative e quelli effettuati come pagamento di servizi resi;
 - Consorzi di bonifica: ricevuta che attesti il versamento effettuato, cartella esattoriale di riferimento;
 - Versamenti a fondi pensione: ricevuta del pagamento effettuato, contratto stipulato;
 - Spese per interventi di recupero edilizio (36/50%): abilitazione edilizia, domanda accatastamento (nei casi previsti), fatture pagate nel 2017 e relativi bonifici bancari o postali, dichiarazione di consenso del possessore (nei casi previsti), quietanze del condominio relative a quanto versato dal singolo condomino e la ripartizione millesimale, dati catastali (visure) dell'immobile su cui sono stati eseguiti gli interventi, atti di trasferimento dell'immobile, comunicazione all'ENEA, quando prevista;
 - Acquisto mobili, e grandi elettrodomestici per l'arredo di immobili ristrutturati dal 01/01/2017: fatture e relativi bonifici bancari o postali;
 - Spese di riqualificazione energetica (55/65%): fatture, bonifici, ricevuta/raccomandata trasmissione all'ENEA e altra documentazione secondo la tipologia di spesa.
 - Contratti di locazione registrati in base alla legge n. 431/98 "convenzionali" e non;
 - Ogni altra documentazione ritenuta utile quale onere detraibile o deducibile.